



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Postazione di Dir Passari Maria

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
13	07/02/2019	7	5

Oggetto:

PO FEAMP 2014/2020. Bando di finanziamento a valere sulla Mis. 1.32, adottato con Decreto Dirigenziale n. 18 del 19/11/2018. Integrazione al bando e proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
- c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
- d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
- h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
- l. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/11/2018 è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" - Versione 2 pubblicato sul BURC n. 85 del 19/11/2018 per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020;

CONSIDERATO che:

- a. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 18 del 19/11/2018, è stato adottato il bando della misura 1.32 del PO FEAMP 2014/2020, comprensivo degli allegati 1 e 2, recante ad oggetto "Salute e sicurezza";
- b. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 1 del 17/01/2019 è stato prorogato il termine ultimo entro cui presentare le domande di finanziamento a valere sul medesimo bando, alle ore 16:00 del giorno 18/02/2019;
- c. in detto ambito, con nota prot. n. 56785 del 28/01/2019, l'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020 ha individuato le spese ammissibili nell'ambito della misura, con maggior dettaglio rispetto a quanto previsto negli artt. da 3 a 6 del Reg. (UE) n. 531/2015, e conseguentemente nel citato bando, al paragrafo 5.1 – Categorie di spese ammissibili al finanziamento;

RITENUTO OPPORTUNO:

- a. integrare il bando di finanziamento della misura 1.32, adottato con il citato DDR n. 18 del 19/11/2018, secondo quanto indicato nella citata nota dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, sostituendo quanto riportato al paragrafo 5.1 – (Categorie di spese ammissibili al finanziamento) del bando con quanto sotto dettagliato (in corsivo le modifiche):

Interventi sulla sicurezza – art. 3 Reg. Delegato (UE) n. 531/2015

Acquisto ed installazione di:

1. zattere di salvataggio;
2. sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;
3. localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistra, **quali EIRB, SART (search and rescue transponder), l'AIS, le radio boe, MIP 3 27Mhz / Radio boe Iridium (le radio boe non sono ammesse per le imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunghe)**, eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;
4. dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
5. segnali di soccorso **(sia sonori che visivi)**;
6. dispositivi lanciasagole;
7. sistemi di recupero dell'uomo in mare: **sono ammessi a cofinanziamento sistemi meccanici M.O.B. (Man Overboard) e quelli elettronici di tipo ARPA (Automatic Radar Plotting Aid) (nel caso di imbarcazioni autorizzate alla pesca con palangari per tonno rosso, o pesce spada ovvero alalunghe l'acquisto dell'ARPA è ammesso a condizione che il peschereccio sia già dotato di un altro radar funzionante, indipendentemente dalle dotazioni di sicurezza previste per quelle imbarcazioni)**;
8. apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;
9. porte tagliafuoco;
10. valvole d'intercettazione del carburante;
11. rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
12. pompe e allarmi di sentina;
13. apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite **(es: radio VHF e telefoni satellitari) quali stazioni radio GMDSS (VHF, SSB, NATEX, METEOFAX), Telefoni satellitari Fleet Broadband IP (Immarsat B) e VHF anche di tipo portatile**;
14. porte e boccaporti stagni;
15. protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgi rete;
16. corridoi e scale di accesso;
17. illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;
18. sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;
19. videocamere e schermi di sicurezza, **comprese le termocamere Flir**;
20. armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Interventi in merito al miglioramento delle condizioni sanitarie (art. 4 Reg. Delegato UE n. 531/2015) per i pescatori a bordo dei pescherecci:

21. acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
22. acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;
23. prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;
24. dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;
25. campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

Interventi in merito al miglioramento delle condizioni igieniche (art. 5 Reg. Delegato UE n. 531/2015) per i pescatori a bordo dei pescherecci:

26. servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
27. impianti di cucina e cambuse;
28. depuratori per la produzione di acqua potabile;
29. attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;

30. guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.

Interventi in merito al miglioramento delle condizioni di lavoro (art. 6 Reg. Delegato UE n. 531/2015) per i pescatori a bordo dei pescherecci:

31. parapetti e ringhiere del ponte;
32. strutture di riparo del ponte e ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
33. elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio;
34. attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli (*gru, verricelli salpa ancore, ecc.*), **nel caso di imbarcazioni abilitate alla pesca con il sistema a circuizione la gru è una spesa non ammessa, fatta eccezione per la gru a bassa portata al solo fine di imbarco e sbarco di viveri, zattere di salvataggio, ghiaccio, ecc.**;
35. vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
36. dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
37. abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
38. segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
39. analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
40. guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo.

Segue una lista indicativa delle altre spese ammissibili:

- le spese necessarie e collegate direttamente all'installazione degli elementi previsti nel presente paragrafo
- spese generali (costi generali e costi amministrativi), con i limiti specificati nel presente bando.

In aggiunta a quanto sopra descritto, sono ammissibili a cofinanziamento gli investimenti a bordo, o destinati a singole attrezzature, a condizione che tali investimenti vadano al di là dei requisiti imposti dal diritto dell'Unione o nazionale. A tal proposito, la sostituzione di un'attrezzatura prevista come obbligatoria dal diritto unionale o nazionale non è spesa ammissibile, mentre la dotazione ulteriore di una seconda attrezzatura, di capacità supplementare o con caratteristiche tecniche più avanzate, è ammissibile.

In tale ultimo caso, il beneficiario è obbligato a:

- ***presentare, al più tardi all'atto della domanda di pagamento del saldo, i nuovi documenti di bordo riportanti le doppie attrezzature installate;***
- ***mantenere in funzione la doppia attrezzatura per tutto il periodo di stabilità dell'operazione.***

b. integrare il bando di finanziamento della misura 1.32, adottato con il citato DDR n. 18 del 19/11/2018, secondo quanto indicato nella citata nota dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, aggiungendo al paragrafo 5.2 (Spese non ammissibili al finanziamento) del bando il punto sotto riportato:

- ***costi di manutenzione programmata o preventiva di qualsiasi elemento dell'armamento finalizzata a mantenere la funzionalità di un dato dispositivo;***

c. integrare il bando di finanziamento della misura 1.32, adottato con il citato DDR n. 18 del 19/11/2018, secondo quanto indicato nella citata nota dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, aggiungendo all'allegato 1 (Istanza di ammissione al finanziamento) al paragrafo "dichiarazioni e impegni – ai fini della stabilità dell'operazione" il punto sotto riportato:

- 6) ***(dichiarazione efficace nel solo caso di finanziamento di dotazione di una seconda attrezzatura di capacità supplementare o con caratteristiche tecniche più avanzata, ulteriore rispetto a quella obbligatoria per il diritto unionale o nazionale) di mantenere a bordo la doppia attrezzatura per tutto il periodo di stabilità dell'operazione;***

- d. di conseguenza, prorogare nuovamente il termine di scadenza per la presentazione delle domande alle ore 16:00 del giorno 11/03/2019;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

- a. integrare il bando di finanziamento della misura 1.32, adottato con il citato DDR n. 18 del 19/11/2018, secondo quanto sopra "ritenuto opportuno";
- b. prorogare nuovamente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno a valere su detto bando alle ore 16:00 del giorno 11/03/2019;
- c. assicurare la più ampia diffusione del presente decreto, mediante la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione dedicata al PO FEAMP 2014/2020, all'indirizzo:
<http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>;
- d. trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
 - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
 - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito:
<http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

--- Maria PASSARI ---